



## *Comunità Pastorale Santi Apostoli Cornaredo e San Pietro all'Olmo*

**Anno 9 N 38 dal 22 settembre al 29 settembre 2019**

***In cammino insieme  
Parrocchia S. Pietro in S. Pietro all'Olmo  
Parrocchia Santi Giacomo e Filippo in Cornaredo***

**Avvio del nuovo anno scolastico**

*Testo dell'Angelus pronunciato il 17 settembre del 1978 da Giovanni Paolo I.*

Gli insegnanti italiani hanno alle loro spalle dei casi classici di esemplare attaccamento e dedizione alla scuola. Giosuè Carducci era professore universitario a Bologna. Andò a Firenze per certe celebrazioni. Una sera si congedò dal ministro della pubblica istruzione. «Ma no, disse il ministro, resti anche domani». «Eccellenza, non posso. Domani ho lezione all'università e i ragazzi mi aspettano». «La dispenso io». «Lei può dispensarmi, ma io non mi dispenso». Il professor Carducci aveva veramente un alto senso sia della scuola, sia degli alunni. Era della razza di coloro che dicono: «Per insegnare il latino a John non basta conoscere il latino, ma bisogna anche conoscere e amare John». E ancora: «Tanto vale la lezione quanto la preparazione».

Agli alunni delle elementari vorrei ricordare il loro amico Pinocchio: non quello che un giorno marinò la scuola per andare a vedere i burattini; ma quell'altro, il Pinocchio che prese il gusto alla scuola, tanto che durante l'intero anno scolastico, ogni giorno, in classe, fu il primo ad entrare e l'ultimo ad uscire.

I miei auguri più affettuosi, però, vanno agli alunni delle scuole medie, specialmente superiori. Questi non hanno soltanto gli immediati problemi di scuola, ma c'è in distanza il loro dopo scuola. Sia in Italia, sia nelle altre nazioni del mondo, oggi: portoni spalancati per chi vuole entrare alle scuole medie e alle università; ma quando hanno il diploma o la laurea ed escono dalla scuola, ci sono soltanto piccoli, piccoli usciolini, e non trovano lavoro, e non possono sposarsi. Sono problemi che la società di oggi deve veramente studiare e cercare di risolvere.

Anche il Papa è stato alunno di queste scuole: ginnasio, liceo, università. Ma io pensavo soltanto alla gioventù e alla parrocchia. Nessuno è venuto a dirmi: «Tu diventerai Papa». Oh! se me lo avessero detto! Se me lo avessero detto, avrei studiato di più, mi sarei preparato. Adesso invece sono vecchio, non c'è tempo.

Ma voi, cari giovani, che studiate, voi siete veramente giovani, voi ce l'avete il tempo, avete la gioventù, la salute, la memoria, l'ingegno: cercate di sfruttare tutte queste cose. Dalle vostre scuole sta per uscire la classe dirigente di domani. Parecchi di voi diventeranno ministri, deputati, senatori, sindaci, assessori o anche ingegneri, primari, occuperete dei posti nella società. E oggi chi occupa un posto deve avere la competenza necessaria, bisogna prepararsi.

Il generale Wellington, quello che ha vinto Napoleone, ha voluto tornare in Inghilterra a vedere il collegio militare dove aveva studiato, dove si era preparato, e agli allievi ufficiali ha detto: «Guardate, qui è stata vinta la battaglia di Waterloo». E così dico a voi, cari giovani: avrete delle battaglie nella vita a 30, 40, 50 anni, ma se volete vincerle, adesso bisogna cominciare, adesso prepararsi, adesso essere assidui allo studio e alla scuola.

Preghiamo il Signore che aiuti i professori, studenti e anche le famiglie che guardano la scuola con lo stesso affetto e con la stessa preoccupazione del Papa.

La Chiesa da sempre ha fatto questo lavoro di accompagnamento, come dimostra da ultimo la grande iniziativa di un "patto educativo" lanciata pochi giorni fa da Papa

Francesco, ed è perciò che con grande piacere abbiamo riscoperto e ripubblicato il testo di un Angelus di Giovanni Paolo I datato 17 settembre del 1978 che si rivolge ai 12 milioni di studenti dell'epoca. Oggi gli studenti italiani sono 8 milioni, a proposito di generatività, ma questo della denatalità è un altro tema, spesso affrontato da Papa Francesco, che merita altri approfondimenti. Ora pensiamo al nuovo anno scolastico dell'Italia ma anche del mondo e immergiamoci in questo viaggio avventuroso. Lo facciamo a partire da oggi perché l'intenzione è quella di seguire da vicino e da qui in poi questo segmento della società così caro alla Chiesa e così delicato e cruciale per il presente e il futuro del nostro pianeta. Parafrasando il testo più famoso del Vaticano II, "le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli studenti d'oggi sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla Vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore". E allora partiamo per questo viaggio, perché la scuola è un viaggio nella memoria, nello spazio e nel tempo.

Come dice spesso anche Daniel Pennac, noi adulti "passiamo" alle nuove generazioni le informazioni e i punti di riferimento della cultura del passato perché anche i più giovani, sopra le spalle dei giganti che ci hanno preceduto, possano guardare a un orizzonte più lontano e più ampio. Per questi motivi la scuola è innanzi tutto un viaggio nella memoria (grazie ai giganti del passato) e nello spazio (perché permette allo sguardo dei fanciulli di andare un poco più in là del contingente), mentre nello stesso tempo contribuisce (o dovrebbe contribuire) alla costruzione della cultura del presente. La scuola però è soprattutto un viaggio nel tempo. Gli insegnanti insieme con le famiglie proiettano i propri sentimenti in un mondo che deve ancora venire. I ragazzi a loro volta sono i messaggeri e nello stesso tempo anche i protagonisti di una speranza che insieme con gli adulti è coltivata ogni giorno nelle aule scolastiche di tutto il mondo. Per questi motivi la scuola ha a che fare così tanto (e da così tanti secoli) con la missione della Chiesa: la testimonianza dei cristiani, in quella particolare macchina del tempo che è la scuola, è destinata infatti ad alimentare la speranza e la fiducia in una salvezza che è riservata a tutti, ai geni e a quelli che non ce la fanno, agli studenti modello e a quelli che siedono negli ultimi banchi. La scuola, da sempre, contribuisce quindi a costruire la nuova umanità del futuro e la Chiesa, da sempre, accompagna il faticoso cammino degli uomini e delle donne che sono alla ricerca della Salvezza. È difficile quindi parlare di scuola. La tentazione di una parte non marginale della didattica in tutto il mondo è quella di concentrarsi sulle tecniche e su un "saper fare" che rischiano di trasformare la strada da percorrere in una sorta di vicolo cieco. Una scuola che parli solo di sé stessa, una scuola autoreferenziale che non spera più in un futuro ancora da costruire, una scuola che non sappia rispondere alla domanda fondamentale sul tipo di umanità che sta contribuendo a formare, una scuola che non sappia indicare il senso e il significato della cultura che trasmette alle nuove generazioni: questa scuola serve a poco. I docenti hanno una duplice responsabilità: devono saper intercettare questa domanda inespressa e, nello stesso tempo, devono essere capaci di indicare una via che sia anche vera e vitale.

**Dall'incontro preparatorio del mese missionario straordinario ottobre 2019  
rivolto a tutti coloro che hanno sensibilità missionaria  
Iniziative per il Mese Missionario Straordinario ottobre 2019**

Accanto alle attività che il Gruppo Missionario svolge ogni mese di ottobre, durante la riunione del 6 settembre sono emerse queste proposte:

- + In ogni giorno di ottobre ci sarà una **“preghiera dei fedeli” dal taglio missionario**;
  - + Ogni martedì sera, ore 20,30 nella chiesa parrocchiale a Cornaredo, sarà recitato un rosario meditato;
  - + Ci sarà una **serata dedicata all'ascolto di una testimonianza di un missionario** (sono già stati presi contatti con il PIME a questo scopo);
  - + Durante la **Giornata Missionaria Mondiale** (che nella nostra diocesi sarà posticipata al **27/10**, dato che la settimana prima ricorre la Dedicazione del Duomo di Milano) fuori dal sagrato della **Chiesa Parrocchiale di Cornaredo** ci sarà una **vendita di prodotti allo scopo di raccogliere fondi per le missioni**;
  - + Si pensava di dedicare una recita del **rosario alle comunità cristiane straniere presenti a Cornaredo e San Pietro all'Olmo, l'ultimo martedì di ottobre, il 29/10**, ma non in Chiesa Parrocchiale, bensì in una sala di uno dei nostri oratori, magari a San Pietro all'Olmo. Sarebbe bello che il rosario fosse recitato nella lingua originaria dei nostri concittadini stranieri. Cominciamo sin da ora a prendere contatto con gli stranieri presenti a Cornaredo e a invitarli per questa occasione;
  - + Come si faceva già in passato, si ritiene opportuno che **nelle due chiese parrocchiali sia presente una Bacheca / un Corner del Gruppo Missionario** dove possano trovare spazio le iniziative del gruppo, ma non solo. Può essere uno spazio multitasking dove si offrono spunti di riflessione, letture/riviste sulla missione, spazi dedicati alle comunità straniere presenti sul territorio. Perché diventi uno strumento efficace, occorre che sia curato e costantemente aggiornato.
  - + Oltre all'importanza di sostenere i missionari cornaredesi, si ritiene anche opportuno **valorizzare le associazioni / persone che operano sul nostro territorio per il bene dei vicini e dei lontani**. Il mese Missionario Straordinario di ottobre 2019 può essere l'occasione per far conoscere alla nostra comunità pastorale queste realtà che operano per il bene. Si potrebbe prendere in considerazione domenica 27 ottobre, a San Pietro all'Olmo coinvolgendo le associazioni presenti come la **Onlus Golfini Rossi** che opera con il monastero benedettino in Tanzania e di cui abbiamo conosciuto i monaci e per cui vengono promosse iniziative culturali e di solidarietà sul nostro territorio nazionale.
  - + Si ricordano alcuni appuntamenti da prendere in considerazione:
    - \***18 ottobre, alle ore 20:30 – Evento Missionario Zona IV, presso la Sala Teatro Parrocchiale di Mesero**, con la partecipazione dei “GioCantAdo”
    - \***19 e 20 ottobre – “IncontraMi - Missione in rete” – evento missionario dedicato ai giovani presso City Life a Milano**
    - \***26 ottobre – Veglia Missionaria in Duomo a Milano**
- Mercoledì 3 ottobre ore 21,00 in casa Maria immacolata si definirà l'iniziativa del rosario dedicato agli stranieri di Cornaredo del 29/10, e per condividere qualche idea riguardo ai Corner del Gruppo Missionario da esporre nelle due chiese parrocchiali.**

## **Comunità Pastorale "Santi Apostoli"**

**Verso il rinnovo dei Consigli di Comunità pastorale e parrocchiali**  
I fedeli laici possono presentare ai sacerdoti la propria disponibilità  
per essere membri del CPCP

### **PERCORSO DEI FIDANZATI IN PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO CRISTIANO**

**Martedì 1 ottobre, ore 21,00**  
in Casa Maria Immacolata. Prendere contatti con don Fabio e don Giuliano.

## **Parrocchia S. Pietro in S. Pietro all'Olmo**

### **CARITAS sabato 21 e domenica 22**

propone la mensile RACCOLTA DI GENERI ALIMENTARI

**Domenica 29 FESTA DI APERTURA DELL'ANNO ORATORIANO**  
Ore 10,00: la S. Messa sarà celebrata in oratorio, tempo permettendo.

### **GRAZIE per la GENEROSITA'**

Offerte della settimana € 527,00 / Amici di san Pietro € 30,00/  
Giornata per il seminario € 331,50

## **Parrocchia santi Giacomo e Filippo in Cornaredo**

**Domenica 13 ottobre ore 11,30:**

**Anniversario di Nozze, 30° - 35° - 40° - 45° - 50° - 55° e 60°...**

Gli interessati possono ritirare il foglio di adesione alle uscite della Chiesa  
e riconsegnarlo in segreteria parrocchiale.

### **\*Domenica 22 settembre:**

*Festa diocesana di apertura degli oratori*

*Festa di Cascina Croce*

\*Ore 9.15: Santa Messa solenne a Cascina Croce

\*Ore 10,00: la S. Messa sarà celebrata in oratorio, tempo permettendo, a seguire  
pranzo in condivisione e giochi.

**\*Lunedì 23 settembre: S. Pio da Pietrelcina, sacerdote**

\*Ore 9.15: S. Messa per tutti i defunti a Cascina Croce.

\*Ore 20.30: Adorazione Eucaristica.

\*Ore 21.00: Equipe famiglia. In casa parrocchiale.

**\*Giovedì 26 settembre: Santi Cosma e Damiano, martiri**

Ore 20.45: Momento di preghiera e adorazione per tutti gli educatori e catechisti  
della nostra comunità. In chiesetta dell'oratorio.